

**VERBALE N. 3/2020**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**DELL'ISTITUTO CULTURALE ISTITUTO MOCHENO / BERSNTOLER KULTURINSTITUT SULLA**  
**PROPOSTA DI CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

In data 26/05/2020 la sottoscritta Mirella Spagnoli, Revisore dei conti dell'Istituto Culturale Mocheno/Bersntoler Kulturinstitut nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 575 del 03/05/2019, ha disposto l'esame della proposta di conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 al fine di esprimere il parere di competenza in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 28 maggio 2020.

Si prende atto che con l'articolo 23 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni", è stata disposta la proroga dei termini fissati dalla legge provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci, in analogia a quanto disposto dal legislatore statale (art. 107 Dl. 17 marzo 2020, n. 18). Ne consegue che i termini per l'adozione dei rendiconti 2019 degli organismi e degli enti strumentali della Provincia sono differiti al 31 maggio 2020.

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto con deliberazione n. 28 del 27 dicembre 2018 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 153 del 08/02/2019 ed è stato redatto applicando la disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili.

Il bilancio di previsione 2019-2021 si presentava in pareggio sia in termini di competenza che di cassa, nei seguenti importi:

- euro 712.008,13 per l'esercizio 2019 (competenza)
- euro 744.622,87 per l'esercizio 2019 (cassa)
- euro 523.233,00 per l'esercizio 2020;
- euro 523.233,00 per l'esercizio 2021.

E' stata attestata la conformità del bilancio di previsione 2019-2021 alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione dei bilanci di previsione dei propri enti strumentali.

Nel corso dell'esercizio le previsioni iniziali sono state variate:

- con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 8 del 23/03/2019, n. 17 del 30/07/2019 (assestamento), e n. 29 del 30/10/2019.

In occasione delle variazioni come sopra indicate è sempre stato disposto il rispetto delle direttive provinciali con esito positivo.

A tali variazioni si devono aggiungere quattro variazioni del Direttore che hanno comportato modifiche al volume complessivo degli stanziamenti: n. 44 del 07/05/2019, n. 52 del 25/06/2019, n. 74 del 30/08/2019, e n. 87 del 02/10/2019.

Inoltre sono state adottate delle variazioni compensative (competenza e cassa) tra capitoli della medesima missione/programma del bilancio gestionale 2019 approvate con i seguenti provvedimenti del Direttore dell'Ente: n. 19 di data 18 febbraio 2019, n. 66 di data 7 agosto 2019 e n. 108 di data 5 dicembre 2019.

Si rileva che dai fondi di riserva sono stati effettuati i seguenti prelievi/versamenti:

- dal fondo di riserva per spese obbligatorie e di ordine sono stati effettuati nove prelievi/versamenti, portando lo stanziamento da euro 16.808,54 a euro 13.162,62 (deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 8/2019, n. 17/2019 e n. 29/2019, determine del Direttore n. 19/2019, n. 52/2019, n. 66/2019, n. 74/2019, 87/2019 e n. 108/2019).
- dal fondo di riserva per spese impreviste sono stati effettuati otto prelievi/versamenti, portando lo stanziamento da euro 20.000,00 a euro 6.437,37 (deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 8/2019, n. 17/2019 e n. 29/2019, determine del Direttore n. 19/2019, n. 66/2019, n. 74/2019, 87/2019 e n. 108/2019).

Si riportano i provvedimenti del direttore che hanno impatto sul rendiconto in esame:

- determinazione del Direttore n. 38/19 di data 29 aprile 2019, avente ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2018 e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo*", con la quale si è provveduto a modificare il volume dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 in applicazione della riforma contabile introdotta dal D. Lgs. 118/2011, con reimputazione agli esercizi successivi. La conseguente variazione ha portato ad un aumento degli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2019, sia in entrata che in uscita, di euro 19.929,30;
- determinazione del Direttore n. 115/19 di data 12 dicembre 2019, avente ad oggetto "*Modifica dei cronoprogrammi per la realizzazione di spese di investimento (Rifacimento manto copertura tetto sede e Progetto Segnaletica). Reimputazione dei relativi impegni di spesa all'esercizio finanziario 2020 del bilancio di previsione 2019-2021*", con la quale sono stati

modificati gli stanziamenti in entrata e in uscita dell'esercizio 2019 (- euro 35.425,00) e dell'esercizio 2020 (+ euro 96.962,74);

- determinazione del Direttore n. 44/20 di data 29 aprile 2020, avente ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2019 e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo"*, con la quale si è provveduto a modificare il volume dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 in applicazione della riforma contabile introdotta dal D. Lgs. 118/2011, con reimputazione agli esercizi successivi. La conseguente variazione ha portato ad un aumento degli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2020, sia in entrata che in uscita, di euro 32.800,73.

Il bilancio di previsione definitivo per l'esercizio 2019 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di euro 1.067.298,83 ed in termini di cassa nell'importo di euro 1.071.864,82 e garantisce, pertanto, l'equilibrio finanziario.

Al conto consuntivo dell'esercizio 2019 è allegato, ai fini conoscitivi, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011. Il d.lgs. 118/2011 prevede, infatti, all'articolo 2 che le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria - che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale.

#### **ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2019**

Ciò premesso, il Revisore procede all'esame del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 che presenta le seguenti risultanze:

	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni	residui
Fondo pluriennale vincolato corrente	19.929,30			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	33.127,63			
Utilizzo avanzo di amministrazione	642.754,43			
Fondo cassa iniziale				
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>685.196,00</b>	<b>672.611,86</b>	<b>399.216,90</b>	<b>273.394,96</b>
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	682.196,00	671.111,86	399.216,90	271.894,96
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	3.000,00	1.500,00	-	1.500,00
<b>Titolo 3- Entrate extratributarie</b>	<b>13.900,50</b>	<b>9.892,61</b>	<b>9.602,89</b>	<b>289,72</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.500,00	8.300,19	8.010,50	289,69
Interessi attivi	0,50	0,14	0,11	0,03
Rimborsi e altre entrate correnti	3.400,00	1.592,28	1.592,28	-
<b>Titolo 4- Entrate in conto capitale</b>	<b>4.725,47</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Contributi agli investimenti	4.725,47	-	-	-
Entrate da alienazione di beni	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Anticipazione istituto cassiere</b>	<b>49.665,50</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	49.665,50	-	-	-
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>158.000,00</b>	<b>124.412,78</b>	<b>123.412,78</b>	<b>1.000,00</b>
Entrate per partite di giro	158.000,00	124.412,78	123.412,78	1.000,00
Entrate per conto terzi	-	-	-	-
<b>Totale entrate</b>	<b>1.607.298,83</b>	<b>806.917,25</b>	<b>532.232,57</b>	<b>274.684,68</b>

	previsioni definitive	impegni	pagamenti	residui
Disavanzo di amministrazione	-			-
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	48.309,31	44.224,95	25.556,82	18.668,13
Programma 1 - organi istituzionali	27.500,00	24.730,07	9.377,01	15.353,06
Titolo 1 spese correnti	27.500,00	24.730,07	9.377,01	15.353,06
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione	4.330,41	3.940,02	2.739,37	1.200,65
Titolo 1 spese correnti	4.330,41	3.940,02	2.739,37	1.200,65
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	14.666,00	13.951,71	12.720,49	1.231,22
Titolo 1 spese correnti	14.666,00	13.951,71	12.720,49	1.231,22
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Programma 11 - Altri servizi generali	1.812,90	1.603,15	719,95	883,20
Titolo 1 spese correnti	1.812,90	1.603,15	719,95	883,20
Titolo 2 spese in conto capitale	-	-	-	-
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.331.699,09	642.986,62	485.764,52	157.222,10
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.331.699,09	642.986,62	485.764,52	157.222,10
Titolo 1 spese correnti	626.685,16	573.324,56	440.789,06	132.535,50
Titolo 2 spese in conto capitale	705.013,93	69.662,06	44.975,46	24.686,60
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	19.624,93	-	-	-
Programma 1 - Fondo di riserva	19.624,93	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	19.624,93	-	-	-
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esibilità	-	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	-	-	-	-
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	49.665,50	-	-	-
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	49.665,50	-	-	-
Titolo 1 spese correnti	-	-	-	-
Titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	49.665,50	-	-	-
Missione 99 - Servizi per conto terzi	158.000,00	124.412,78	123.744,66	668,12
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	158.000,00	124.412,78	123.744,66	668,12
Titolo 7 spese per conto terzi di partite di giro	158.000,00	124.412,78	123.744,66	668,12
<b>Totale spese</b>	<b>1.607.298,83</b>	<b>811.624,35</b>	<b>635.066,00</b>	<b>176.558,35</b>

Le risultanze del rendiconto, esclusi i titoli 7 e 9 delle entrate e le missioni 20, 60 e 99 delle spese, evidenziano i seguenti risultati:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 96,97%, mentre le riscossioni in conto competenza rappresentano il 59,90% delle entrate accertate in conto competenza;
- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 49,80%, mentre i pagamenti in conto competenza rappresentano il 74,41% degli impegni di competenza.

Il Revisore rileva una buona capacità di spesa sostenuta senza il ricorso all'anticipazione di cassa.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2018, pari ad euro 642.955,41 è stato utilizzato per euro 642.754,43 al netto di euro 200,98 quale FCDE.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 è pari ad euro 600.265,40 come risulta dal seguente prospetto di verifica.

+ FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	192.495,37
+ RESIDUI ATTIVI	744.016,13
- RESIDUI PASSIVI	- 242.907,63
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	- 93.338,47
<b>= RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019</b>	<b>600.265,40</b>

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 risulta così composto:

Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (*)	145,24
Parte vincolata:	
Risorse per oneri contrattuali – corrente (**)	6.100,00
Parte destinata agli investimenti	533.712,16
Parte disponibile	60.308,00

(\*) si rinvia al prospetto allegato del calcolo del FCDE metodo ordinario (esempio n. 5 allegato 4/2 del D.L. gs.n. 118/2011)

(\*\*) assegnate all'Istituto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1939 di data 6 dicembre 2019

Si prende atto dei nuovi prospetti predisposti dall'Ente che sono stati introdotti dal decreto del 1 agosto 2019, che specificano l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, allegato a/2 - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione e allegato a/3 - elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione).

In relazione all'applicazione da parte della Provincia delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal Decreto legislativo n. 118/2011 che richiede che la stessa provveda alla conciliazione dei crediti e dei debiti con i propri enti strumentali si rinvia al prospetto trasmesso alla Provincia in data 27 marzo 2020 con prot. n. 257/2020 debitamente verificato, compilato, e asseverato dall'organo di revisione.

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2019 è stato effettuato con determinazione del Direttore n. 44 dd. 29 aprile 2020 e oggetto del verbale del Revisore n. 1/2020 del 24 aprile 2020.

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2019 prima del riaccertamento ordinario	758.722,45
Residui eliminati	14.706,32
Residui reimputati agli es. successivi	0,00
<b>Totale residui al 31/12/2019 da mantenere a bilancio</b>	<b>744.016,13</b>

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2019 prima del riaccertamento ordinario	312.978,45
Residui eliminati	37.270,09
Residui reimputati agli es. successivi	32.800,73
<b>Totale residui al 31/12/2019 da mantenere a bilancio</b>	<b>242.907,63</b>

I residui attivi al 31.12.2019 ammontano a euro 744.016,13:

- trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Provincia autonoma di Trento e Regione Trentino-Alto Adige) per euro 271.894,96;
- trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private per euro 1.500,00;
- entrate extratributarie per euro 301,97;
- entrate in conto capitale per euro 469.086,76;
- partite di giro per euro 1.232,44.

L'importo dei residui passivi al 31.12.2019 è pari a euro 242.907,63, comprensivo di una parte di residui riferiti ad esercizi precedenti ammontante a euro 66.349,28. Nessun residuo passivo ha un'anzianità superiore ai cinque anni (ante esercizio 2015).

Il fondo cassa dell'Istituto al 31/12/2019 evidenzia un saldo positivo per euro 192.495,37 come riscontrato dal rendiconto del Tesoriere Unicredit Banca spa, le cui risultanze contabili si riassumono di seguito.

		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01/01/2019				57.319,24
Riscossioni	(+)	381.040,68	532.232,57	913.273,25
Pagamenti	(-)	143.031,12	635.066,00	778.097,12
<b>Fondo cassa al 31/12/2019</b>	<b>(=)</b>			<b>192.495,37</b>

In merito si rileva che nel corso del 2019 l'Istituto non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Si dà atto di aver verificato il prospetto attestante l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferiti all'esercizio 2019 calcolato secondo le modalità definite con DPCM 22/09/2014 e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 allegato alla relazione illustrativa al rendiconto generale per l'esercizio 2019.

Si raccomanda all'Istituto di provvedere al pagamento dei fornitori nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002.

### **CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PROVINCIALI**

Il Revisore, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'Istituto, ha verificato la rispondenza del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 al contenuto delle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018 di data 01/12/2017 prorogate con deliberazione n. 1806 del 05 ottobre 2018 e rese definitive con deliberazione n. 1255 del 30 agosto 2019 salvo la deroga per gli acquisti per la sostituzione di autovetture necessarie all'attività di pertinenza e una maggior autonomia per l'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi.

Gli esiti della verifica vengono di seguito riportati seguendo la traccia fac simile elaborata dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmessa con nota prot. n. D317/2020/103922 di data 14/02/2020.

## **ENTRATE**

### **a) Trasferimenti provinciali**

L'Istituto ha iscritto nel proprio bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale.

<b>CAPITOLO BILANCIO PAT</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>CAPITOLO BILANCIO AGENZIA/ENTE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>
Cap. 353400 - Trasferimenti correnti	447.755,00	Cap. 2100 - Assegnazioni della PAT di corrente	447.755,00
Cap. 353400 - Trasferimenti correnti	8.430,40	Cap. 2105 - Contributo della PAT per oneri contrattuali	8.430,40
<b>TOTALE</b>	<b>456.185,40</b>	<b>TOTALE</b>	<b>456.185,40</b>

### **b) Altre entrate**

L'Istituto, per le entrate relative a corrispettivi e canoni, ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento e non ha operato aumenti.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni.

c) **Operazioni creditizie**

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Istituto non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

**SPESE**

a) **Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento**

Nel 2019 l'Istituto Culturale Ladino ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi, nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2017. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei e, pertanto, nella determinazione della spesa, l'Ente può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Nella tabella seguente si riporta l'evidenza del rispetto di tale limite.

Capitoli di spesa	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2019
111120 - comunicazione istituzionale	0,00	0,00
11140, 52430, 52440 - premi assicurativi	5.150,00	5.150,00
13150 - prestazioni professionali	2.588,26	3.659,02
13160 - oneri bancari	241,20	281,00
18170 - sistema informativo	19.048,40	13.951,71
52170 - spese di addestramento	590,00	576,40
52180 - giornali uso interno	588,00	638,00
52190 - altri beni di consumo	5.104,26	7.150,60
52200 - utenze e canoni	7.983,96	8.131,91
52210 - servizi amministrativi	320,87	379,13
52220 - utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
52240 - manutenzione sede	2.627,68	2.891,34
52250 - servizi di pulizia sede	5.797,44	2.562,00
52260 - manutenzione sezioni	10.685,98	5.648,60
52270 - servizi di pulizia sezioni	0,00	0,00
52310 - Prestazioni professionali per il funzionamento (RSFP, medico competente)	1.251,00	3.217,60
52399 - altri servizi	599,74	488,00
60100 - interessi passivi	0,00	0,00
<b>SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>62.577,79</b>	<b>54.905,31</b>
- spese una tantum	-7.878,11	-2.074,00
-spese afferenti l'attività istituzionale	-490,00	-490,00
<b>SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA</b>	<b>54.209,68</b>	<b>52.341,31</b>

Sono state escluse le seguenti spese una tantum:

- Anno 2017 per complessivi euro 7.878,11:
  - euro 4.864,75 per introduzione nei sistemi informativi di Contabilità economico-patrimoniale e Inventario;
  - euro 1.220,00 per manutenzione della sezione museale Mil, riaperta dopo due anni di chiusura;
  - euro 888,29 per intervento straordinario su rete informatica; euro 905,07 per congruaggio consumo acqua anno 2016.
- Anno 2019 per euro 2.074,00 per incarico esterno DPO (nuova normativa privacy UE introdotta a partire dal 2018);
- Anno 2018 e 2019 per euro 490,00 per servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale (attività estiva "Summer club").

La spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento sostenuta nel 2019, come sopra determinata, rispetta, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

#### **b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza**

Nel 2019 l'Istituto ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'Ente e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

<b>SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'Art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990</b>	<b>Valore medio 2008-2009</b>	<b>2019</b>
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	99.212	6.688
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	51.114	996
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni		5.693
<b>Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza</b>	<b>48.098</b>	<b>0</b>

L'Istituto nel 2019 ha sostenuto per euro 996,00 un incarico di consulenza di promozione dell'attività culturale dell'Istituto.

Per quanto riguarda le spese connesse a interventi cofinanziati da soggetti esterni, sostenute per complessivi euro 5.693,00, riguardano iniziative per le quali l'Istituto ha ricevuto dalla Regione

Trentino-Alto Adige contributi superiori al 50% della spesa prevista (la realizzazione della rivista Lem).

La spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza sostenuta nel 2019, come sopra determinata, rispetta, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

**c) Razionalizzazione e contenimento della spese di natura discrezionale**

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni ed iniziative di comunicazione, spese di rappresentanza, ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio) l'Istituto, nel 2018, non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	5.771,55		5.771,55

Limite 2019 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	1.731,47	-	1.731,47
--	----------	---	----------

Spese discrezionali 2019 totali	89.424,65		89.424,65
- spese sostenute per attività di ricerca			-
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	78.298,61		78.298,61
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	10.679,28		10.679,28
Spese discrezionali nette 2019	446,76		446,76

L'Istituto nel 2019 ha sostenuto nel dettaglio le seguenti spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale secondo criteri di sobrietà, escluse dal limite di cui sopra per complessivi euro 78.298,61:

- cap. 52335: euro 418,21 per eventi culturali del Bersntoler Museum diffusi sul territorio della Valle dei Mòcheni;
- cap. 52360: euro 7.186,40 per stampa del volume didattico "Sòtzlear 2", realizzato con il contributo dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L. P. 6/2008 ;
- cap. 52370 e 52375/1: euro 70.694,00 per l'attuazione degli interventi d'informazione in lingua minoritaria cofinanziati dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi della L. P. 6/2008 e dalla Regione Trentino – Alto Adige (pagina in lingua su quotidiano "L'Adige", TG settimanale mòcheno su TML).

Le spese connesse a interventi cofinanziati da soggetti esterni, sostenute per complessivi euro 10.679,28, riguardano iniziative per le quali l'Istituto ha ricevuto dalla Regione Trentino-Alto

Adige contributi superiore al 50% (pubblicazione rivista Lem, stampa del volume sulla Chiesa di San Francesco), impegnate al cap. 52360.

Le spese di carattere discrezionale sostenute nel 2019, come sopra determinate, rispettano, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

**d) Compensi degli organi sociali**

Nel 2019 l'Istituto ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consuntivi (Commissione Culturale) previsti dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015) recepite con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 4 del 25/03/2011 e n. 37 del 23/11/2012.

**e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Nel 2019 l'Istituto non ha effettuato acquisti a titolo oneroso e locazione di immobili.

**f) Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture**

Nel 2019 la spesa dell'Istituto per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di strutture nuove/rinnovate o effettuata per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per l'acquisto o sostituzione di autovetture, unitariamente considerata, si attesta ad un importo inferiore al limite previsto dalla direttiva pari al 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

<b>SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE</b>	<b>Media 2010 - 2012</b>	<b>2019</b>
Spesa per acquisto Arredi	7.386,10	796,40
Spesa per acquisto Autovetture	-	-
- Spesa per acquisto arredi strutture nuove o rinnovate		
<b>Totale</b>	<b>7.386,10</b>	<b>796,40</b>
Limite per il 2019: 50% valore medio triennio 2010-2012		3.693,05

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

**g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi**

Per l'affidamento di contratti di lavori pubblici l'Istituto nel corso del 2019 ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della l.p. n. 9 del 2013 con determinazione n. 106/19 avente ad oggetto "Incarico rifacimento tetto sede. Direzione lavori".

Per l'acquisizione **di beni e servizi** l'Istituto nel corso del 2019 :

- non ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Convenzione per servizio mensa determinazione n. 85/19) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC comunicando fabbisogno zero;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: comunicazione TV; cancelleria; impaginazione e stampa; servizi informatici, progettazione lavori;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: riscaldamento;
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra:incarico copertura tetto sede con tecniche tradizionali.

#### **h) Utilizzo degli strumenti di sistema**

L'Istituto ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli Enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed, in particolare: Trentino Digitale S.p.A, TSM- Trentino School of management (Ascotweb e gestione dell'inventario dei beni mobili, formazione del personale dipendente, connessioni di rete, sistema di gestione documentale PITre).

#### **i) Trasparenza**

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014 e del d.lgs. 33/2013 secondo quanto previsto dalle direttive stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30/06/2017 ed ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Istituto ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente - del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2, del d.lgs. 118/2011.

#### **j) Monitoraggio situazione finanziaria rispetto direttive**

L'Istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2019, come da comunicazione prot. 739/2019 di data 01 ottobre 2019.

**k) Comunicazione stato attuazione attività**

L'Istituto ha provveduto a trasmettere alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

**DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M.I.**

**a) Nuove assunzioni**

L'Istituto nel 2019 non ha assunto personale a tempo indeterminato.

L'Istituto nel 2019 ha assunto personale a tempo determinato (n. 1 unità) previa autorizzazione del Dipartimento provinciale competente in materia di personale, rispettando i vincoli finanziari e per i soli casi previsti dall'allegato D alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2018/2017 (parte I, lettera A1, punto 2). L'assunzione, a far data dal 1 dicembre 2019, è stata necessaria per sostituire un dipendente posto in quiescenza il 30 novembre 2019.

**b) Trattamento economico del personale**

L'Ente ha costituito per il 2019 un budget per area direttiva sulla base delle indicazioni contenute nella delibera 2288/2014, parte I, lettera A2 punto 1 dell'allegato.

Nel 2019 l'Istituto non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie.

L'ente ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

**c) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)**

Per l'Istituto le spese di collaborazione 2019 non hanno superato quelle sostenute nel 2017, tenuto conto delle esternalizzazioni di servizi disposte dall'Istituto quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di

collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2017	33.861,23
- Spesa di collaborazione oggetto di esternalizzazione	3.268,38
<b>Spesa di collaborazione 2017 netta</b>	<b>30.592,85</b>
<b>Limite 2019: spese di collaborazione 2017</b>	<b>30.592,85</b>
Spesa per incarichi di collaborazione 2019	27.697,69
- spesa per progetti cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (solo parte di spesa in cofinanziamento)	
<b>Totale spese di collaborazione 2019</b>	<b>27.697,69</b>

Le spese sostenute nel 2019 per collaborazioni sono state determinate dall'affidamento dei seguenti incarichi per un totale di euro 27.697,69:

- euro 12.848,08 per redazione pagina in mòcheno su "L'Adige" (capitoli 52150 e 52375/2);
- euro 14.849,61 per attività di guida alle sezioni museali (capitoli 52150 e 52325).

#### d) Spesa del personale

Nel 2019 l'Istituto ha contenuto la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2017. Dalla spesa sostenuta nel 2019 sono esclusi gli importi per la liquidazione della retribuzione di risultato al Direttore, costo non presente nel 2017, e la spesa impegnata per il TFR dovuto al dipendente posto in stato di quiescenza dal 1 dicembre 2019. Dal raffronto è esclusa inoltre la spesa derivante dagli aumenti contrattuali derivanti dal rinnovo dei contratti collettivi di lavoro provinciali.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2017	297.656,78
+ Spese per incarichi di collaborazione 2017	33.861,23
- Spesa di collaborazione oggetto di esternalizzazione	3.268,36
<b>Limite spesa di personale per il 2019</b>	<b>328.249,65</b>
Spesa per il personale 2019	386.895,45
+ Spese per incarichi di collaborazione 2019	27.697,69
- spesa per liquidazione TFR personale in quiescenza dal 30.11.2019	77.454,60
- retribuzione di risultato Direttore (primo anno di liquidazione a personale dipendente nel 2018)	7.960,06
- aumenti per rinnovo contratti collettivi provinciali	2.330,40
<b>Spesa per il personale 2019 "confrontabile"</b>	<b>326.848,08</b>

Le spese per il personale sostenute nel 2019, come sopra determinate, rispettano il limite previsto dalle direttive provinciali.

e) **Spese di straordinario e viaggi di missione.**

L'Istituto nel 2019 ha mantenuto la spesa per straordinari nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2017.

La spesa per viaggi di missione sostenuta nel 2019 non ha superato il limite della spesa per missioni dell'anno 2017.

Nella tabella seguente si evidenzia il rispetto al limite imposto dalle direttive provinciali.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2017	2019
Spesa di straordinario	1.135,92	1.135,92
Spesa di viaggio per missione	3.194,03	1.750,00
<b>Totale spese di straordinario e per viaggi di missione</b>	<b>4.329,95</b>	<b>2.885,92</b>
Limite 2019: le spese non devono superare quelle del 2017.		<b>4.329,95</b>

### CONCLUSIONI

Per quanto fin qui esposto e per quanto è stato possibile accertare sulla base della documentazione e delle informazioni messe a disposizione da parte dell'Ente, il Revisore attesta la conformità del conto consuntivo dell'Istituto Culturale Mocheno per l'esercizio finanziario 2019 alle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2019 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2018/2017 prorogata con delibere n. 1806/2018 e n. 1255/2019.

Trento, 26/05/2020

IL REVISORE UNICO

Mirella Spagnoli

